

DIRITTI & CONSUMI

MENSILE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

DIRETTORE RESPONSABILE ANTONIO LONGO **REDAZIONE** D. NATASHA TURANO, SILVIA BIASOTTO, MARCO DAL POZ, LIVIA ZOLLO
PROGETTO GRAFICO LUNA PINI **SEDE E REDAZIONE** VIA QUINTINO SELLA, 41 00187 ROMA TEL. 06 4881891 **E-MAIL** dirittieconsumi@mdc.it
STAMPA SOCIETA' TIPOGRAFICA ITALIA A.R.L. FINITO DI STAMPARE IL 28/08/2014

L'EDITORIALE

di Antonio Longo - Presidente MDC



Consapevolezza, porzionatura, conservazione, attitudine degli individui: il problema dello spreco alimentare richiama a sé diversi aspetti socio-culturali, nonché economici, da tenere in considerazione. Secondo gli ultimi dati diffusi dal "Global Food Losses and Food Waste", nonostante la crisi, ben 1,3 miliardi di

tonnellate di cibo vengono sprecate ogni anno nel mondo.

Sono cifre esorbitanti, per questo la lotta allo spreco alimentare è stata uno degli argomenti più discussi nell'ultimo anno, a livello nazionale, europeo e mondiale, proprio per la forte riflessione che impone a Istituzioni e cittadini sulle risorse e la sostenibilità di alcune scelte di acquisto e consumo.

Una forte mobilitazione quindi ha dato vita in tutta Europa a tantissime iniziative per ridurre l'accumulo di scarto alimentare, con il principale intento di aumentare il livello di consapevolezza e attenzione, attraverso campagne di sensibilizzazione, informazioni, istruzione e misurazione dello spreco.

Non sono mancate anche le proposte a livello europeo, come

quella avanzata dalle delegazioni di Svezia e Paesi Bassi al Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura per eliminare il TMC (Termine Minimo di Conservazione) dalle etichette dei prodotti alimentari, al fine di non indurre il consumatore a pensare che alimenti di lunga durata debbano essere gettati entro la data indicata dal "consumarsi preferibilmente entro...".

Che se ne dica, solo politiche mirate a informare adeguatamente i consumatori e quindi ad aumentarne la consapevolezza potranno effettivamente produrre risultati soddisfacenti. Noi del Movimento abbiamo accolto la sfida contro lo spreco e messo in campo iniziative volte a coinvolgere il cittadino e portarlo a riflettere sulle sue abitudini alimentari.

Tra queste il sondaggio "E tu quanto sprechi a tavola?" lanciato in febbraio e che ha visto una larga partecipazione dei cittadini. Al contrario delle aspettative, ottimi anche i risultati. È emerso infatti che, complice sicuramente la crisi, gli intervistati prestano maggiore attenzione agli acquisti attraverso piccoli accorgimenti come la lista della spesa o il riutilizzo degli avanzi in nuove ricette. Sicuramente il consumatore italiano può ancora fare molto, in quanto resta ancora abbastanza alta la media di chi getta cibo durante la settimana. Frequenza d'acquisto e più attenzione alle etichette e la loro effettiva scadenza, sia al supermercato che in casa, rappresentano la strada giusta per portare sulle nostre tavole tutto quello di cui abbiamo davvero bisogno.

Speciale spreco alimentare

pag. 2



Spreco alimentare, sondaggio MDC: 8 consumatori su 10 dichiarano di non gettare cibo

Ma le cattive abitudini sono dure a morire: oltre il 46% non controlla regolarmente le scadenze e circa la metà del campione va al supermercato solo una volta a settimana

di Silvia Biasotto

Si spreca cibo poco o raramente. Otto consumatori su dieci, nel campione intervistato dal Movimento Difesa del Cittadino (MDC), hanno dichiarato di gettare quasi mai o raramente gli avanzi di cibo nella spazzatura. In occasione del 5 febbraio 2014, la prima Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare voluta dal Ministero dell'Ambiente, l'associazione ha lanciato un sondaggio aperto a tutti i cittadini, interrogandosi non solo su quanto si sprechi, ma su quali siano le azioni che più portano al dover gettare cibo.

I risultati ottenuti, al contrario di ogni aspettativa, delineano un quadro non troppo negativo. Sono verdura, avanzi di cibi cotti, frutta e pane gli alimenti che più spesso finiscono la loro vita nel cestino della spazzatura. Ma gli avanzi vengono spesso trasformati in nuove ricette, congelati oppure destinati all'alimentazione animale. Rimane però

un 19,6 % del campione che ammette di gettare nel cassonetto gli avanzi di pranzi o cene, troppo abbondanti o (ahimè) non graditi.

Eppure i cittadini potrebbero fare di più. Sebbene sempre con la lista della spesa in mano, vanno a fare la spesa con poca regolarità. Circa la metà del campione va al supermercato una volta a settimana rischiando di non poter pianificare quanto consumerà durante la settimana e di accumulare prodotti freschi che se non consumati per tempo si trasformeranno in rifiuti.

Controllare regolarmente la data di scadenza è importante perché ci permette di consumare prima i prodotti prossimi alla scadenza. Per questo è bene verificare spesso questa informazione in etichetta anche a casa. Purtroppo solo il 30% del campione controlla le scadenze dei prodotti che ha in casa più volte durante la settimana e oltre il 46% lo fa solo quando

ha necessità di consumare il prodotto...ma potrebbe essere troppo tardi! Si segnala un 6% che dichiara di non controllare mai questa importante informazione presente in etichetta.

Questi dati confermano la necessità di lavorare molto sul fronte dell'educazione e responsabilizzazione del consumatore. Il Movimento Difesa del Cittadino per affermare il proprio impegno è entrato a far parte, in qualità di membro, del team di FUSIONS, progetto europeo che punta a un uso più efficiente delle risorse e a una riduzione dello spreco alimentare.

Partito nel luglio 2012, ha una durata di 4 anni fino a luglio 2016 ed è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del settimo Programma Quadro.

FUSIONS conta 21 partners provenienti da 13 Paesi, riunendo università, istituti di informazione, associazioni di consumatori e aziende. Sito web: www.eu-fusions.org

I risultati del sondaggio “E tu quanto sprechi a tavola?”

In una settimana quante volte capita di gettare gli avanzi dei pasti?

Sempre 5%

Più di tre volte 8,4%

Almeno una volta 48%

Mai 38,5%



Quante volte a settimana si fa la spesa in casa?

CHI BEN COMINCIA E' A META' DELL'OPERA!
UNA SPESA FREQUENTE E UNA LISTA DEGLI ACQUISTI
SONO I PRIMI PASSI PER EVITARE LO SPRECO ALIMENTARE



Tutti i giorni 10,6

Almeno tre volte 42,5

Una volta 46,9

Quando si va a fare la spesa si usa redigere una lista dei prodotti da acquistare?

Sempre	34,1%
Spesso	40,8%
Raramente	18,9%
Mai	6,1%

Quante volte a settimana controlli le scadenze dei prodotti alimentari che hai in casa?

Più volte	30,7%
Una volta	16,2%
Solo quando ho necessità di consumare il prodotto	46,4%
Mai	6,7%

SENZA DIMENTICARE LE BUONE ABITUDINI A CASA

Il **30%** controlla le scadenze dei prodotti che ha in casa più volte durante la settimana

Il **46%** lo fa solo quando ha necessità di consumare il prodotto
ma potrebbe essere troppo tardi!



Gli avanzi preferisci...

GLI AVANZI PREFERISCI...



BUTTARLI
20%



**DESTINARLI
ALL'ALIMENTAZIONE
ANIMALE**
17%



**RIUTILIZZARLI IN
NUOVE RICETTE
O CONGELARLI**
63%



QUALI SONO GLI ALIMENTI CHE CAPITA PIU' SPESSO DI GETTARE?

Verdura 33%
Cibi cotti 25%
Frutta 16%
Pane 15%

Gettarli	19,6%
Riutilizzarli in nuove ricette o congelarli	63,1%
Destinarli all'alimentazione animale	17,3%

Quali sono gli alimenti che ti/vi capita più spesso di gettare?

Verdura	33,5%
Cibi cotti	25,1%
Frutta	15,6%
Pane	15,1%
Formaggi	4,5%
Latte	4,5%
Carne	1,7%
Pesce	0,0%



Movimento Difesa del Cittadino
Via Quintino Sella 41 00187 Roma
Tel. 06/4881891 – Fax 06/42013163
info@mdc.it – www.difesadelcittadino.it

È un'Associazione di promozione sociale nata a Roma nel 1987, con l'obiettivo di promuovere la tutela dei diritti dei cittadini consumatori, informandoli e dotandoli di strumenti giuridici di autodifesa, prestando assistenza e tutela tramite esperti.

Come Associazione nazionale di consumatori, fa parte del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) presso il Ministero dello Sviluppo Economico e di Consumers'Forum.

È presente in 18 regioni con oltre 100 sedi e sportelli che offrono ai soci servizi di consulenza e assistenza per contratti, bollette, condominio, rapporti con la Pubblica Amministrazione, sicurezza alimentare, banche e assicurazioni.